



11 Luglio 2015

# Alta Badia, torna la rassegna che porta gli autori "in quota"

Dodicesima edizione degli incontri letterari organizzati da Gianna Schelotto

Tra gli ospiti di quest'anno Aldo Cazzullo, Massimo Cacciari, Lella Costa, Sergio Romano

di **Ezio Danieli**

Curata da Gianna Schelotto, in collaborazione con il consorzio turistico locale, torna dal 17 luglio la rassegna letteraria "Un libro, un rifugio" in Alta Badia. È la dodicesima edizione che Gianna Schelotto, presentando la rassegna, accompagna con una riflessione e uno sguardo di bilancio sulla strada fatta finora: «"Un uomo che legge ne vale due" dice chi ama la lettura e certo, nei dodici anni di incontri con l'autore in Val Badia, molti ospiti hanno avuto l'opportunità di verificare che questa frase non è solo un bel modo di dire. All'inizio della rassegna, nell'ormai remoto 2003, non c'erano ancora all'orizzonte le minacciose nubi di crisi che si sono abbattute sul paese negli anni successivi. Ma già a quel tempo eravamo stati sedotti dall'idea del libro come rifugio in un mondo che stava diventando sempre più contraddittorio e allarmante. Le pagine di autori noti o meno noti e le riflessioni che da esse derivano, possono diventare un antidoto potente alla volgarità, al pressapochismo, all'avarizia emotiva che sempre più rischiano di assediare il libero pensiero. In questo senso il libro ci è sembrato da una parte un riparo e dall'altra il punto di partenza per farsi carico, ciascuno a suo modo, della difesa dei valori condivisi. Ci piaceva pensare alla vacanza non solo come vuoto di malesseri e di paure, ma anche come spazio disponibile

per riempire il cuore e la mente di luce, di sole, di verde e di crisi o non crisi - fiducia nel futuro.

Il pensiero di trasformare un'esperienza individuale come la lettura in una manifestazione collettiva di scambi e di confronti, è stato fin dall'inizio l'ambizioso progetto al quale tuttora ci ispiriamo. Basta percorrere l'elenco di titoli e nomi della rassegna di quest'anno per avvertire nella varietà dei temi, il desiderio di permettere a ciascun ospite di "valere due" e anche più. A 100 anni dalla grande guerra - continua Gianna Schelotto - non si poteva non ripensare alle sofferenze, alla generosità, al valore dei nostri nonni protagonisti e vittime di quelle epiche giornate. Sul tema della grande guerra abbiamo previsto tre incontri, per onorare la memoria di quegli uomini ignoti e coraggiosi. Ma nuove guerre, se possibile più cruente e inquietanti, turbano i nostri sonni e rendono necessario interrogarsi su terrorismo, razzismo e intolleranza religiosa. Per meglio difendersi dalle inquietudini che giorno dopo giorno l'attualità produce, diventa utile affidarsi alla letteratura o a riflessioni che siano al tempo stesso pensose e consolatorie. Romanzi e saggi ci parleranno ancora di amore, di avventura, di passato e presente, per testimoniare quanto un libro possa essere accogliente rifugio in un mondo di incertezze come quello in cui stiamo vivendo».

Ma vediamo gli appuntamenti in programma:

**27 luglio - Aldo Cazzullo** - "La guerra dei nostri nomi" - Mondadori - presentazione di Enrico Franco e Michil Costa Corvara, sala manifestazioni ore 17.30

**28 luglio - Lilian Thuram** - "Per l'uguaglianza. Come cambiare i nostri immaginari" - ADD Editore - presentazione di Alessandro Cannavò e Stefano Zara, La Villa - sala manifestazioni ore 17.30

**29 luglio - Lella Costa** - "Che bello essere noi" (PIEMME ED) - presentati da Giusi Fasano e Alberto Faustini Corvara - sala manifestazioni ore 17.30

**30 luglio - Maurizio Molinari** - "Il Califfato del terrore. Perché lo Stato islamico minaccia l'Occidente" - Rizzoli - presentati da Faustini e Stefano Zara, La Villa

**1 agosto - Isabella Bossi Fedrigotti** - Mondadori - presentazione di Guido Rispoli e Franco, La Villa - sala manifestazioni ore 17.30

**3 agosto - Katia Ricciarelli** - "Da donna a donna. La mia vita melodrammatica". Piemme ed - Giuliana Beghini Franchini e Bossi Fedrigotti, La Villa - sala manifestazioni ore 17.30

**4 agosto - Massimo Cacciari** - "Sulla stupidità. Da Musil a oggi" - introduce Michil Costa, Corvara - sala manifestazioni ore 17.30

**6 agosto - Andrea Vitali** - "La ruga del cretino" (Garzanti) - Rispoli Colfosco - sala manifestazioni ore 17.30

**7 agosto - Pino Petruzzelli** - "Storie di Tönle" (Rigoni Stern) Corvara - sala manife-

stazioni ore 17.30

**8 agosto - Carlo Cottarelli** - "La lista della spesa" (Feltrinelli) - Lorenzo Cuocolo, La Villa - sala manifestazioni ore 17.30

**10 agosto - Riccardo Bertonecchi e Laura Nicora** - Seralta di suoni e parole "Cibo e musica" - Michil Costa, Laura Nicora e Riccardo Bertonecchi Corvara - sala manifestazioni ore 17.30

**11 agosto** - "Guardavamo Carosello" Ferdinando Fasce, Riccardo Bertonecchi, Corvara - sala manifestazioni ore 17.30

**13 agosto - Antonio Di Bella** - "Mondadori Je suis Paris" - Enrico Franco e Filippo Caccarelli, La Villa - sala manifestazioni ore 17.30

**14 agosto - Vito Mancuso** - "Io amo. Piccola filosofia dell'amore" Garzanti - Faustini e Rispoli Corvara - sala manifestazioni ore 17.30

**16 agosto - Lorenzo Del Boca** - "Maledetta guerra" - Piemme - Roberto Valduga, La Villa - sala manifestazioni ore 21.

**17 agosto - Repetti** "Il ponte di Picaflor" Einaudi - Tullio Solenghi e Ferdinando Fasce, Corvara - sala manifestazioni ore 17.30

**18 agosto - Sergio Romano** - "In lode della guerra fredda", Longanesi - introduce Enrico Franco, La Villa - sala manifestazioni ore 17.30

**19 agosto - Maurizio De Giovanni** - "Il resto della settimana" (Rizzoli) - Paolo Mazzucato e Guido Rispoli Corvara - sala manifestazioni ore 17.30.



**A sinistra  
Gianna  
Schelotto,  
vera anima  
degli incontri  
letterari sin dal  
2003  
A destra,  
il filosofo  
Massimo  
Cacciari  
che sarà a  
Corvara il 4  
agosto col suo  
nuovo libro**

Settanta, la Marcotulli si è poi trasferita dall'88 al '92 in Svezia, dove ha collaborato assiduamente con musicisti come Palle Danielsson e Jon Christensen, rispettivamente contrabbassista e batterista del celebrato quartetto europeo di Keith Jarrett. Il suo stile, luminoso e con uno spiccato senso della struttura ben disegnata, si fondeva perfettamente con il lirismo dei musicisti svedesi. Tornata in Italia, la pianista ha lavorato soprattutto come leader, registrando tra l'altro lo splendido disco "The Woman Next Door", un profondo e sensibile omaggio a Francois Truffaut. È stata vincitrice dei referendum della rivista Musica Jazz nel 1987 come miglior nuovo talento e nel 2011 come miglior artista in Italia.

